

## Buona Salute di Agosto



In questo numero parleremo di:

- Ripartenza dopo emergenza COVID-19;
- Situazione relativa alla ripresa dell'attività ambulatoriale;
- Percorso di follow-up per i pazienti Covid;
- Prospettive legate agli infermieri di famiglia e di comunità;
- Accesso in sicurezza Ospedali di Esine ed Edolo - Evita le code - Prelievi programmati;
- Servizio di supporto psicologico durante e post emergenza Covid;
- Bilancio settimana salute donna 13-18 luglio;
- Nuovo numero per Medico di continuità assistenziale: 116117;
- Nuove donazioni e generosità camuna.

# IL LUNGO RITORNO ALLA NORMALITÀ

In una notte gli ospedali camuni sono diventati ospedali da trincea, dove tutto è stato organizzato per affrontare la marea montante e per certi versi sconosciuta dell'epidemia da Covid-19. Il ritorno alla normalità, come ogni ricostruzione, ha richiesto e sta richiedendo ancora tempi lunghi, anche per garantire la massima sicurezza a operatori e utenti, razionalizzare e riorganizzare, con l'occasione, spazi e servizi, sistemare nuovi macchinari e attrezzature di cui, nel frattempo, gli ospedali si sono dotati (è il caso, ad esempio, dei due ecografi di ultima generazione, donati dalla Fondazione della Comunità Bresciana per Esine ed Edolo). Ognuno, nei propri settori, sta operando al meglio, ma la regia generale deve prevedere, coordinare, dirigere e trovare le soluzioni più idonee ad ogni nuovo problema che si presenta. Ecco perché la ripartenza, condivisa tra tutti gli operatori dell'ASST della Valcamonica, non avviene con un semplice "schiocco" di dita: richiede molto impegno, attenzione e dedizione, mentre nel frattempo l'attività ospedaliera non si ferma di un secondo. Ce lo racconta nella sua intervista mensile il Direttore Generale dell'ASST della Valcamonica, il Dr. Maurizio Galavotti.

**D: Direttore: innanzitutto una parola ai lettori sul tema della mascherina che va utilizzata costantemente negli ambienti chiusi...**

R: Certamente: la mascherina è uno dei tre presidi contro i contatti con il virus e va usata sempre al chiuso, ma anche all'aperto se non ci sono le distanze tra persone previste dalla norma. Ricordo appunto la necessità di mantenere le distanze previste tra le persone, quindi non creare assembramenti e poi la regola di lavarsi sempre bene le mani, più volte al giorno, con sapone, usando in caso di necessità anche i liquidi appositamente preparati.

**D: Abbiamo visto che c'è stata una buona ripresa delle attività cliniche con i ricoveri nei reparti di degenza e chirurgiche nelle sale operatorie; qualche criticità emerge, però, dalle attività ambulatoriali..**

R: E' vero: mentre gli Ospedali hanno ripre-

so ormai in pieno la loro efficiente attività e le sale operatorie stanno seguendo un preciso programma, costantemente in crescita, grazie anche alla grande professionalità di tutto il nostro personale, per quanto riguarda le attività ambulatoriali siamo rimasti al palo a lungo a causa del Covid-19. Ora stiamo contattando tutti i 15.000 pazienti che hanno prenotato esami e prestazioni, per una verifica effettiva se necessitano o meno delle prestazioni prenotate e quindi riprogrammare gli appuntamenti. Crediamo di poter tornare in linea entro fine anno, anche grazie alla disponibilità di medici e infermieri con i quali siamo riusciti ad allestire qualche ambulatorio in più.

**D: L'ASST della Valcamonica ha organizzato anche un servizio di follow-up per pazienti Covid dimessi dagli ospedali camuni: di cosa si tratta?**

R: I nostri primari di Pneumologia, Medicina



**Dr. Maurizio Galavotti**  
Direttore Generale dell'ASST della Valcamonica

e Cardiologia hanno proposto di poter seguire nel tempo i pazienti Covid che sono stati curati da noi con un follow-up che comprende la visita medica, la radiografia del torace, la Tac ed eventuali altri esami di approfondimento, per una valutazione delle condizioni generali e di ripresa dei pazienti che, ricordo, provenivano dalla Valcamonica, dalle vicine valli bergamasche, dalle zone del Sebino e Franciacorta. Si tratta di una importante "presa in carico" di grande valore per la

sicurezza epidemiologica del futuro.

**D: L'ASST ha stabilito la prenotazione obbligatoria per gli esami ematici: per quale ragione?**

R: La ragione è legata alla necessità di mantenere le distanze, evitando ogni ammassamento: dunque è necessario che ogni persona che si reca all'Ospedale per effettuare esami abbia un appuntamento preciso al quale si deve recare pochi minuti prima evitando, come accadeva nel passato, di creare lunghe file di attesa. Anche i tempi

tra un paziente e l'altro si sono allungati per le procedure di sanificazione dei locali, l'aerazione e la messa in sicurezza. Quindi: bisogna prenotare e attenersi all'orario stabilito.

**D: In altra parte di questo giornale si parla anche del servizio fondamentale di supporto psicologico dato dall'ASST ai pazienti Covid ed alle loro famiglie, soprattutto per quelli che sono rimasti chiusi in casa dovendo gestire paure, ansie, preoccupazioni...**

R: Sì: è il servizio strutturato grazie alla professionalità, sensibilità e bravura della Dottoressa Giuseppina Barcellini, Responsabile del Servizio di Psicologia Clinica della nostra Azienda, che con i suoi collaboratori ha creato un servizio telefonico di consulenza psicologica e sostegno alle persone attivo già dai primi giorni del lock-down. Il servizio sta continuando anche perché i bisogni si sono resi evidenti ed un buon sostegno delle persone a domicilio è un grande aiuto ed una concreta attività di prevenzione.

**D: Passata la fase critica dell'epidemia, anche all'Ospedale di Edolo stanno riprendendo i lavori e, anzi, pare ci siano ulteriori novità...**

R: Certamente: i lavori della Radiologia e risistemazione quindi del piano di accesso dal Pronto soccorso sono in dirittura di arrivo e pensiamo di aver ultimato per fine anno. Ma abbiamo pensato anche al "Percorso donna"

a Edolo, in analogia a quanto avviene a Esine, per un servizio all'alta Valle. Quindi riporteremo a Edolo il mammografo che era stato spostato, mentre provvederemo ad altre attrezzature necessarie per rilanciare il percorso della "Salute della donna". A questo proposito, devo anche aggiungere che la settimana dedicata all'ar-

gomento, che abbiamo svolto dal 13 al 18 luglio, ha dato importanti risultati che sono già stati comunicati all'Osservatorio nazionale sulla salute della Donna (ONDA), con il quale collaboriamo.

**D: All'Ospedale di Esine ci sono due nuove sculture esposte...**

R: Sì: una scultura in acciaio, opera dell'ar-

tista Maurizio Marioli con il sostegno dell'Associazione "Lupi di S. Glisente", che è stata posta nel giardino del viale di accesso all'Ospedale e un busto di Leonardo da Vinci, opera dell'artista Raffaele Amoruso, posto all'accesso della lunga galleria che porta ai reparti, dove troveranno spazio altre opere già donate e altre ancora

che ci sono state promesse. In questo modo renderemo visibile a tutti i frequentatori anche questo importante aspetto del "Grande cuore camuno".

**D: Infine, Direttore, c'è la bella notizia dell'arrivo di 16 nuovi infermieri, grazie al contributo determinante di Regione Lombardia...**

R: Ringrazio la Regio-

ne perché dei 200 infermieri assunti in Provincia di Brescia, ben 16 sono destinati alla Vallecamonica, nel progetto di "Infermiere di famiglia", ed opereranno all'interno delle varie comunità. Saranno attivati entro fine anno perché è in atto l'istruttoria con la Regione per stabilirne compiti e ambiti di operatività. Un grazie

speciale va rivolto anche all'Ordine professionale degli infermieri che tanto si è battuto per avere questa figura molto preziosa per la sanità del territorio. Tutto quanto sopra dice che siamo sulla strada della normalità, senza mai abbassare la guardia contro ogni evenienza anche improvvisa, perché non ci trovi impreparati".

## ACCESSO IN SICUREZZA AGLI OSPEDALI DI ESINE / EDOLO

Grande attenzione viene prestata nel programmare e garantire l'accesso in sicurezza alle Sedi aziendali. Sono stati dunque posti in essere interven-

ti di tipo strutturale quali l'installazione di termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea degli utenti e dei dipendenti presso

l'ingresso degli Ospedali di Esine e Edolo e delle Sedi Territoriali, e l'attivazione di nuovi Servizi per evitare code nell'accesso a esami e visite.



### EVITA LE CODE - ACCEDI ALLA STRUTTURA SOLO 15 MINUTI PRIMA DELL'APPUNTAMENTO

Allo scopo di evitare assembramenti, si raccomanda agli **utenti che hanno già fissato un appuntamento** per una visita specialistica o un esame strumentale (es: radiologia) presso gli **Ospedali di Esine ed Edolo** di presentarsi alle casse accettazione senza eccessivo anticipo.

Si consiglia di **fissare l'orario preciso** di chiamata alla cassa accettazione con la **procedura online**, effettuabile sul sito [www.cupvalcamonica.it](http://www.cupvalcamonica.it)



### Prelievo del sangue e Consegna campioni solo su appuntamento

**Allo scopo di evitare assembramenti, i prelievi del sangue e le consegne di campioni presso gli Ospedali di Edolo ed Esine devono essere programmati.**

**Puoi fissare l'appuntamento telefonando al Servizio Appuntamenti Prelievi dell'ASST della Valcamonica al numero **0364.439543****

**oppure on-line**  
sul sito [www.cupvalcamonica.it](http://www.cupvalcamonica.it)



### Ospedale di Esine

Via Manzoni, 142 - Esine  
Centralino 0364-369.1

### Ospedale di Edolo

Piazza Donatori di Sangue - Edolo  
Centralino 0364-772.1

Sede legale:

Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - Tel. 0364.3291

[www.asst-valcamonica.it](http://www.asst-valcamonica.it)

PEC: [protocollo@pec.asst-valcamonica.it](mailto:protocollo@pec.asst-valcamonica.it)

Sistema Socio Sanitario



# NESSUNO È RIMASTO SOLO

Problematiche psicologiche e Servizi messi a disposizione dall'ASST della Valcamonica durante e post emergenza-COVID.

In risposta alla situazione emergenziale che ha caratterizzato gli ultimi mesi, presso l'ASST della Valcamonica sono stati attivati diversi Servizi rivolti sia alla popolazione (residente nel Distretto di Vallecronica e nei territori confinanti afferenti ad altre ATS) sia agli operatori, al fine di affrontare i differenti aspetti dell'emergenza. Ne parliamo con la Dr.ssa Giuseppina Barcellini - Responsabile del Servizio di Psicologia Clinica.

**D: Come si è svolto il servizio con iniziative rivolte ai cittadini sulle problematiche psicologiche durante e post-Covid-19?**

R: "Abbiamo strutturato il servizio su due fronti - afferma la Dr.ssa Barcellini -: quello rivolto agli utenti e quello necessario per gli operatori. Per gli utenti abbiamo attivato il Servizio "Prontopsicologo", al quale i cittadini tutt'ora possono accedere richiedendo per se stessi o per i propri congiunti un supporto psicologico telefonico. A questo proposito è stata attivata una mail [prontopsicologo@asst-valcamonica.it](mailto:prontopsicologo@asst-valcamonica.it) e sono stati individuati due numeri aziendali a cui far pervenire le richieste. Ogni persona che ne fa richiesta viene richiamata e presa in carico da un professionista".

**D: Quali sono state le iniziative rivolte agli operatori?**

R: "La nostra esperienza ci ha insegnato quanto sia indispensabile curare a fondo la preparazione ed al proseguimento del lavoro sul campo. I gruppi sono tenuti da psicologhe specificatamente formate sulla tecnica EMDR".



Dr.ssa Giuseppina Barcellini  
Responsabile del Servizio di Psicologia Clinica  
- ASST della Valcamonica

Per questo abbiamo strutturato colloqui di supporto psicologico e attivazione di gruppi di supporto per coloro i quali lo hanno richiesto e lo richiedano. Per quest'ultima iniziativa si è valutato di utilizzare la tecnica EMDR, utile per l'elaborazione di vissuti difficili e/o invalidanti e l'installazione di risorse necessarie all'e-

laborazione ed al proseguimento del lavoro sul campo. I gruppi sono tenuti da psicologhe specificatamente formate sulla tecnica EMDR".

**D: Ma voi avete fatto anche un passo importante verso un mondo socio-assistenziale che ha sofferto pesantemente il periodo del Covid-19...**

R: "Alla luce del rischio a cui tutti gli operatori

(sanitari, sociosanitari e di supporto), indipendentemente dalle strutture da cui dipendono, sono stati esposti, in collaborazione con le RSA del territorio che hanno aderito, sono stati proposti i gruppi con tecnica EMDR anche ai loro operatori. Tutte le iniziative proposte sono tuttora attive; rimangono tuttora in carico alcune delle persone contattate negli scorsi mesi. Le iniziative hanno visto il coinvolgimento trasversalmente di tutti gli psicologi dei Servizi gestiti dall'ASST della Valcamonica, tenendo conto dell'esperienza e la competenza di ciascuno".

**D: Oltre a questi importanti interventi sul campo, avete an-**

**che effettuato ricerca clinico-statistica, mettendo a disposizione della comunità scientifica i vostri dati preziosi...**

R: "Certamente - conclude la Dr.ssa Barcellini - nelle ultime settimane la nostra ASST ha aderito ad uno studio di Screening del Disturbo Post Traumatico da Stress nella popolazione degli operatori sanitari e non sanitari delle ASST della Lombardia promosso dalla Fondazione IRC-CS Istituto Neurologico "Carlo Besta".

E' stato pertanto pubblicato sulla intranet aziendale un link che porta ad un questionario online che comprende una scala adattata allo specifico evento della pandemia di COVID-19".

## OPEN WEEK DEDICATA ALLA SALUTE DELLA DONNA 13-18 LUGLIO 2020

Anche quest'anno si è svolta l'(H)Open Week organizzata da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. L'iniziativa, che da 5 anni viene svolta in occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna fissata per il 22 aprile, è stata posticipata alla settimana dal 13 al 18 luglio a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che sta interessando il nostro Paese e non solo. ONDA - Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere - ha dedicato la quinta edizione dell'(H)Open Week alle donne con l'obiettivo di promuovere l'informazione e i servizi per la prevenzione e la cura delle principali patologie femminili. L'iniziativa gode del patrocinio di 25 Società



Scientifiche.

**Nella settimana dal 13 al 18 luglio, attraverso gli Ospedali**

**con i Bollini Rosa che hanno aderito all'iniziativa, tra cui l'Ospedale di Esine, uni-**

**tamente al presidio di Edolo, sono stati offerti gratuitamente alle donne visite,**

**consulti, esami strumentali e organizzati eventi informativi e molte altre attività nell'ambito della salute della donna.** L'ASST della Valcamonica ha deciso di aderire a quest'iniziativa dopo aver fronteggiato in prima linea l'emergenza covid. In questa fase, in cui prevale la speranza di tornare presto alla normalità e di riprendere le abituali attività,

l'adesione è stata sicuramente un segnale positivo di attenzione verso i cittadini e di voglia di ricominciare più forti di prima, rilanciando oggi più che mai il tema della prevenzione. Quest'anno si è deciso di concentrare le proposte seguendo tre importanti tematiche:

1) **Prevenzione del rischio cardiovascolare con l'iniziativa "Le Donne nel Cuore"**

2) **Menopausa con l'iniziativa "Ripartiamo dalla Prevenzione"**

3) **Benessere Psicologico al femminile:** in una serie di incontri, anche on-line, sono stati approfonditi i seguenti temi:

- Gestione dello Stress post emergenza covid
- Alimentazione incontrollata
- Rapporto delle donne con i Social Media.



# L'ARTE IMPREZIOSISCE L'OSPEDALE DI ESINE

Continua l'importante opera di sostegno da parte degli artisti camuni che con la loro opera intendono omaggiare tutti gli operatori dell'ASST della Valcamonica, Medici, Infermieri, Operatori Socio-Sanitari, personale tecnico e amministrativo, che hanno operato con grande dedizione e spirito di abnegazione durante l'emergenza COVID. È stata donata all'ASST della Valcamonica un'importante opera d'arte da parte



dello scultore Maurizio Marioli, artista autodidatta che vive e lavora a Parona (PV), ma originario di Esine, paese con il quale ha ancora un forte legame. Ed è proprio dalla sua amicizia con

l'Associazione "Lupi di S. Glisente" di Esine, che ha promosso una raccolta fondi per l'Ospedale, che è nata l'idea di donare una delle sue opere. L'installazione è stata collocata accanto al viale d'ingresso dell'Ospedale di Esine, circondata dal verde e dagli alberi e vuole essere un omaggio a tutti gli operatori dell'azienda. L'opera, in ferro lavorato secondo una tecnica personale propria dell'autore, vuole simboleggiare la volontà dell'uomo di procedere costantemente nel suo cammino, nonostante le difficoltà che si trova a fronteggiare

re nella vita. La forza dell'uomo non deriva solamente dallo sforzo fisico, ma soprattutto dalla volontà della propria mente. Durante la cerimonia di inaugurazione la Direzione Strategica, la Direzione Medica di Presidio e i rappresentanti del personale dell'ASST della Valcamonica hanno voluto esprimere il proprio ringraziamento all'artista e all'Associazione "Lupi di S. Glisente" per la donazione, che arricchisce la nostra azienda in cultura e bellezza e che servirà a ricordare un momento così tragico per la nostra comunità.

L'artista Raffaele Amoroso ha voluto donare alla nostra azienda un busto raffigurante Leonardo da Vinci, simbolo del genio italiano, affermando così il primato della scienza e della medicina nella lotta alla malattia. L'opera, realizzata in cemento su modello in legno, è stata collocata nella zona degli sportelli cassa/CUP dell'Ospedale di Esine. Grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore Generale dell'ASST della Valcamonica, Dr. Maurizio Galavotti, che ha fortemente voluto la valorizzazione dei nostri Ospedali attraverso la presenza dell'arte e della cultura come simbolo e ricordo della lotta sostenuta contro il COVID-19.

La Direzione e il personale dell'ASST della Valcamonica intendono ringraziare tutti coloro i quali ci hanno sostenuto e continuano a sostenerci fin dall'inizio dell'emergenza COVID.

La generosità di cittadini, operatori economici, realtà del volontariato e del terzo settore, nonché di enti ed amministrazioni pubbliche, ha consentito di raccogliere, tra donazioni in denaro, beni e attrezzature un'ingente quantitativo di risorse; il valore complessivo delle donazioni ammonta a circa € 2.600.000.

Raccolta fondi "Aiutiamo l'Ospedale" aggiornamento importo complessivo al 31/07/2020	
FINANZIATORE	IMPORTO
Donazioni da persone fisiche e giuridiche	€ 1.190.164,46
Donazioni da enti pubblici	€ 127.840,70
Donazioni da associazioni	€ 846.226,36
Donazioni beni	€ 383.296,69
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.547.528,21</b>

Completato l'iter di recepimento di un così cospicuo numero di donazioni, la Direzione Strategica sta lavorando con tutte le articolazioni aziendali su un'organica programmazione della destinazione delle risorse non già impiegate, sempre nel rispetto della volontà dei donanti, di cui è possibile consultare il rendiconto sul sito [www.asst-valcamonica.it](http://www.asst-valcamonica.it).



## NUMERI UTILI DA RICORDARE

**Emergenza**

**112**

**IN CASO  
DI EMERGENZA**

**GRATUITO E ATTIVO  
IN TUTTA LA LOMBARDIA H24**

**QUANDO CHIAMARE IL 112 O IL 118**

- Situazioni di **emergenza urgenza sanitaria**
- **Richiesta** di soccorso sanitario mediante l'invio di **mezzi di soccorso**

**Scarica Where Are U!**  
L'app ufficiale del numero 112.

**112 Where Are U**

DISPONIBILE PER



In caso di emergenza, contattando i soccorsi sarai localizzato per ottenere assistenza e soccorso più rapidamente.



## CONDIZIONI DI ACCESSO



**ACCESSO AGLI SPORTELLI E AGLI UFFICI AZIENDALI** - Si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.



**PRENOTAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE**  
In luogo della fisica presenza presso gli Sportelli aziendali, **privilegiare le prenotazioni telefoniche** al call center regionale **800.638.638**, numero verde gratuito da rete fissa, - **02.99.95.99** da rete mobile, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501** per cellulari ed estero, tramite Internet dal Portale Regionale dei Servizi Sanitari oppure con l'App Salutale dal proprio Smartphone



**INDOSSA LA MASCHERINA CHIRURGICA**



**ACCEDI ALLA STRUTTURA SOLO 15 MINUTI PRIMA DELL'APPUNTAMENTO**  
È fortemente sconsigliato presentarsi con largo anticipo



**L'ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE È AMMESSO SOLO AGLI UTENTI CON TEMPERATURA CORPOREA INFERIORE AI 37,5°**



**DIVIETO DI ACCESSO AGLI ACCOMPAGNATORI** sia per i pazienti ricoverati (sia in area COVID che in area COVID-FREE) sia per gli accompagnatori dei pazienti ambulatoriali e di day hospital; gli accompagnatori sono ammessi solo in caso di pazienti minorenni e/o non autosufficienti



**LAVATI SPESSO LE MANI** - Utilizza la soluzione idroalcolica in assenza di acqua corrente



**EVITA CONTATTI RAVVICINATI** - Accomodati in sala d'attesa nei posti identificati mantenendo il distanziamento interpersonale superiore a un metro



**RIDUCI LA PERMANENZA NEGLI SPAZI STRETTI** - Non sostare nelle aree antibagno e negli spogliatoi



**CONSULTA I REFERTI TRAMITE INTERNET** evitando l'accesso alle strutture ospedaliere, accedendo al tuo Fascicolo Sanitario Elettronico

**INDICAZIONI PER L'ACCESSO AI PUNTI PRELIEVO DEGLI OSPEDALI DI EDOLO ED ESINE**

I Punti Prelievo degli **Ospedali di Esine ed Edolo** accettano gli utenti **SOLO SU APPUNTAMENTO - NON È POSSIBILE ACCEDERE AGLI SPORTELLI SENZA PRIMA AVER EFFETTUATO LA PRENOTAZIONE TELEFONICAMENTE AL N. 0364-439.543**, chiamato dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 18:00 e al sabato dalle 8:00 alle 12:00. A conferma della prenotazione effettuata verrà inviato un sms.